

ALGEBRA LINEARE

1. Delle seguenti matrici dire quali sono triangolabili su \mathbb{Q} , quali su \mathbb{R} e quali su \mathbb{C} :

$$\begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 2 \end{bmatrix} \quad \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 3 & 2 \end{bmatrix} \quad \begin{bmatrix} 1 & -2 \\ 3 & 2 \end{bmatrix} \quad \begin{bmatrix} 1 & -2 & -1 \\ 3 & 2 & 5 \\ 0 & 2 & 2 \end{bmatrix}$$

2. Siano A una matrice quadrata triangolabile e k un intero positivo. Provare che il polinomio caratteristico di A^k dipende solo da k e dal polinomio caratteristico di A .
3. Sia $A \in M_{n,n}(\mathbb{R})$ una matrice triangolabile con tutti gli autovalori negativi. Provare che se n è dispari, allora non esiste alcuna matrice $B \in M_{n,n}(\mathbb{R})$ tale che $B^2 = A$.
4. Sia $f \in \text{End}(V)$ un endomorfismo tale che $f^2 = f^3$. Mostrare che per ogni sottospazio f -invariante non nullo $U \subseteq V$ gli endomorfismi $f|_U \in \text{End}(U)$ e $f|_U - I \in \text{End}(U)$ non possono essere entrambi invertibili e dedurre che f è triangolabile.
5. Sia V un K -spazio vettoriale e $W \subset V$ un suo sottospazio vettoriale e sia $\pi : V \rightarrow V/W$ la proiezione sul quoziente. Determinare $\text{Ker}(\pi)$, $\text{Im}(\pi)$ e per quali $[v] \in V/W$ $\pi^{-1}([v])$ è un sottospazio vettoriale. Mostrare che per ogni U sottospazio di V si ha che:
- (a) U/W è un sottospazio vettoriale di V/W
 - (b) $U/W = \pi(U)$ e se $W \subseteq U$ $\pi^{-1}(\pi(U)) = U$
 - (c) c'è una corrispondenza biunivoca tra i sottospazi vettoriali di V/W e i sottospazi di V che contengono W
6. RIPASSO: Se consideriamo

$$\begin{aligned} v_{\sqrt{2}} : \mathbb{Q}[x] &\rightarrow \mathbb{Q}(\sqrt{2}) \\ p(x) &\rightarrow p(\sqrt{2}) \end{aligned}$$

$I = \text{Ker}(v_{\sqrt{2}}) = (p_{\sqrt{2}})$ è un ideale principale, dove $p_{\sqrt{2}}$ è il polinomio minimo di $\sqrt{2}$.

Quindi come ogni polinomio razionale che si annulla in 2 è divisibile per $(x - 2)$, così ogni polinomio razionale che si annulla in $\sqrt{2}$ è divisibile per $p_{\sqrt{2}}$.

Per valutare un polinomio di $K[t]$ in un elemento x devo poter calcolare:

- x^n , i.e. moltiplicare un elemento per se stesso (ad esempio un anello, non necessariamente commutativo);
- cx con $c \in K$, i.e. moltiplicare per uno scalare (ad esempio uno spazio vettoriale);
- $cx^m + bx^n$, i.e. sommare due elementi (ad esempio uno spazio vettoriale).

Un insieme che è uno spazio vettoriale ma anche un anello si dice una K -algebra. Ad esempio $M_{n,n}(K)$ e $End(V)$.

Se consideriamo $A \in M_{n,n}(K)$ (o equivalentemente $f \in End(V)$)

$$\begin{aligned} v_A : \mathbb{Q}[x] &\rightarrow M_{n,n}(K) \\ p(x) &\rightarrow p(A) \end{aligned}$$

$I = Ker(v_A) = (p_A)$ è un ideale principale, dove p_A è il polinomio minimo di A .

Quindi ogni polinomio razionale che si annulla in A è divisibile per p_A .

7. Verificare C-H per la matrice $A = \begin{bmatrix} 1 & -1 \\ 2 & 3 \end{bmatrix}$

8. Determinare il polinomio caratteristico e il polinomio minimo delle seguenti matrici

$$\begin{bmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & \alpha & 0 \\ 0 & 0 & \alpha \end{bmatrix} \quad \begin{bmatrix} \alpha & 1 & 0 \\ 0 & \alpha & 0 \\ 0 & 0 & \alpha \end{bmatrix} \quad \begin{bmatrix} \alpha & 1 & 0 \\ 0 & \alpha & 1 \\ 0 & 0 & \alpha \end{bmatrix}$$

9. Se $A \in M_{2,2}(K)$ il polinomio caratteristico è

$$t^2 - tr(A)t + det(A)$$

quindi per C-H si ha che $A^2 - tr(A)A + det(A) = 0$. Dimostrare che quindi tutte le potenze A^n e A^{-n} (se $det(A) \neq 0$) si esprimono come combinazione lineare di I e di A .

10. Determinare per ciascuno dei seguenti polinomi una matrice che abbia quello come polinomio minimo

$$(t-2)(t-3)$$

$$(t-2)^2(t-3)$$

$$(t-2)^2(t-3)^2$$

11. Dimostrare che se due matrici sono simili hanno lo stesso polinomio minimo

12. Data

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 3 & 0 \\ 0 & -2 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \end{bmatrix}$$

Calcolare il polinomio minimo ed il polinomio caratteristico e stabilire se è diagonalizzabile. Usando C-H calcolare A^3 .

13. Data una matrice $A \in M_n(\mathbb{C})$, consideriamo il sottospazio vettoriale

$$C_A = \{X \in M_n(\mathbb{C}) : XA = AX\}$$

Dimostrare che $\dim(C_A) = \dim(C_B)$ quando A e B sono simili.

Dimostrare che $C_A = \text{span}(1, A, \dots, A^{n-1})$ quando il polinomio caratteristico di A è prodotto di n fattori lineari distinti.

14. (idempotenti) Dimostrare che qualsiasi $f \in \text{End}(V)$ idempotente, i.e. tale che

$$f^2 = f$$

è diagonalizzabile e se $f \neq 0$ e $f \neq Id$ allora ha polinomio minimo $x(x-1)$ e $Sp(f) = \{0, 1\}$.

In particolare per gli endomorfismi idempotenti $Tr(f) = rk(f)$.

(Esempi di idempotenti: proiezioni) Se consideriamo

$$\begin{aligned} pr : \mathbb{K}^n &\rightarrow \mathbb{K}^n \\ (x_1, x_2, \dots, x_n) &\rightarrow (x_1, x_2, \dots, x_k, 0, \dots, 0) \end{aligned}$$

$Sp(pr) = \{0, 1\}$ e $V_1 = \text{span}(e_1, \dots, e_k)$, $V_0 = \text{span}(e_{k+1}, \dots, e_n)$.

Se ho un piano π s.s.v. di \mathbb{R}^3 con $\pi = \text{span}(v_1, v_2)$ e $\pi^\perp = \text{span}(v_3)$ la proiezione ortogonale su π è l'applicazione $pr_\pi : \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ tale che $pr_\pi(v_1) = v_1$, $pr_\pi(v_2) = v_2$, $pr_\pi(v_3) = 0$ quindi $V_1 = \pi$ e $V_0 = \pi^\perp$.

15. (involuzioni) Dimostrare che qualsiasi $f \in \text{End}(V)$ che sia un'involuzione, i.e. tale che

$$f^2 = I$$

è diagonalizzabile e se $f \neq \pm Id$ allora ha polinomio minimo $(x+1)(x-1)$ e $Sp(f) = \{1, -1\}$.

(Esempi di involuzioni: riflessioni) Se consideriamo in \mathbb{R}^3 la riflessione rispetto al piano π , allora $V_1 = \pi$ e $V_{-1} = \pi^\perp$.

(Esempi di involuzioni: trasposizione di una matrice) Se consideriamo

$$\begin{aligned} M_{n,n}(K) &\rightarrow M_{n,n}(K) \\ A &\rightarrow A^T \end{aligned}$$

In questo caso $V_1 = \text{Sym}_n(K) = \text{span}(e_{11}, e_{22}, \dots, e_{nn}, e_{12} + e_{21} \dots)$ che ha dimensione $\frac{n(n+1)}{2}$.

Invece $V_{-1} = \text{Skew}_n(K) = \text{span}(e_{12} - e_{21} \dots)$ che ha dimensione $\frac{n(n-1)}{2}$.

16. Più in generale qualsiasi $f \in \text{End}(V)$ tale che

$$f^3 = f$$

è diagonalizzabile e se f non è un'involuzione né idempotente allora ha polinomio minimo $x(x+1)(x-1)$ e $Sp(f) = \{0, 1, -1\}$.

17. (nilpotenti) Un endomorfismo $f \in \text{End}(V)$ tale che

$$f^k = 0 \quad (e f^{k-1} \neq 0)$$

si dice nilpotente di ordine k . Dimostrare che ha polinomio minimo x^k e $Sp(f) = \{0\}$. Se $k \neq 1$ non è diagonalizzabile.

Dimostrare che un endomorfismo f è nilpotente se e solo se il suo polinomio caratteristico è $\pm x^n$.

La condizione $Sp(f) = \{0\}$ è necessaria e se K è algebricamente chiuso è anche sufficiente.

Osservare che nel caso in cui K non è algebricamente chiuso la condizione non è sufficiente: potrebbe essere che $Sp(f) = \{0\}$ con f non nilpotente, ad es. una rotazione di un angolo $\theta \neq k\pi$

$$\begin{bmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & \cos \theta & -\sin \theta \\ 0 & \sin \theta & \cos \theta \end{bmatrix}$$

In ogni endomorfismo $f \in \text{End}(V)$, chiamando $V_i = \text{Ker}(N^i)$, si ha una filtrazione

$$\{0\} = V_0 \subseteq V_1 \subseteq V_2 \subseteq \dots \subseteq V_m \subseteq V$$

tale che $N(V_i) \subset V_{i-1}$.

In generale si definisce radicale $\text{Rad}(f) = \bigcup V_i = V_m$.

Nel caso di un endomorfismo nilpotente di indice k si ha che $m = k$ e $V_k = V$, cioè $V = \text{Rad}(f)$.

Dimostrare che è quindi possibile trovare una base di V secondo la quale un endomorfismo nilpotente è rappresentato da una matrice triangolare superiore con la diagonale nulla.

(Esempi di nilpotenti: la derivazione) Ad esempio la derivazione

$$\frac{d}{dx} : K[x]_{\leq 3} \rightarrow K[x]_{\leq 3}$$

ha polinomio minimo x^4 e rispetto alla base $\{1, x, x^2, x^3\}$ la sua matrice è

$$\begin{bmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$

18. Trovare due matrici 4×4 nilpotenti dello stesso indice che non sono simili.
19. Data $F \in M_{n,n}(K)$ sia

$$\begin{aligned} f : M_{n,n}(K) &\rightarrow M_{n,n}(K) \\ A &\rightarrow FA \end{aligned}$$

Dimostrare che il polinomio minimo di f coincide con il polinomio minimo di F .

20. Considerare la matrice

$$A_n = \begin{bmatrix} 1 & \dots & 1 \\ \vdots & & \\ 1 & \dots & 1 \end{bmatrix}$$

Determinare se è diagonalizzabile, calcolare il polinomio caratteristico, il polinomio minimo, autovalori e relativi autospazi.

21. Sia A una matrice 6×6 con polinomio caratteristico $p(t) = t(t-1)^5$. Se il rango della matrice $A - I$ è 3, quali sono le possibili forme di Jordan di A ? È possibile determinare univocamente la forma di Jordan di A conoscendo il polinomio minimo?
22. Sia A una matrice con pol. caratteristico $p(t) = (t-1)^2(t-2)^3$. Se l'autovalore 1 ha molteplicità geometrica 1 e l'autovalore 2 ha molteplicità geometrica 2, qual è la forma di Jordan di A ?
23. Determinare, se possibile, due matrici a coefficienti complessi che abbiano stesso polinomio minimo e stesso polinomio caratteristico ma che non siano simili.
24. Determinare, se possibile, due matrici a coefficienti complessi che abbiano stesso polinomio minimo, stesso polinomio caratteristico e stesse molteplicità geometriche degli autovalori ma che non siano simili.
25. Determinare la forma canonica di Jordan associata alle matrici

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \quad B = \begin{bmatrix} 2 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{bmatrix} \quad C = \begin{bmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 2 \\ 0 & 0 & 1 \end{bmatrix}$$

$$D = \begin{bmatrix} 4 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 4 & 0 & 0 \\ 0 & 4 & 4 & -2 \\ 0 & 0 & 0 & 4 \end{bmatrix} \quad E = \begin{bmatrix} 7 & 1 & -8 & -1 \\ 0 & 3 & 0 & 0 \\ 4 & 2 & -5 & -1 \\ 0 & -4 & 0 & -1 \end{bmatrix}$$

e determinare le matrici di cambio di base.

26. La matrice B è una matrice 5×5 con 3 come unico autovalore. I ranghi delle potenze sono i seguenti: $B - 3I$ ha rango 3, $(B - 3I)^2$ ha rango 2, $(B - 3I)^3$ ha rango 1 e $(B - 3I)^4 = 0$. Qual è la forma di Jordan associata a B ?
27. (es.532 delle dispense) In un palazzo ci sono 10 appartamenti. In ognuno c'è almeno una persona. In otto di questi appartamenti ci sono almeno 2 persone, in sei appartamenti ci sono almeno 4 persone ed in un appartamento ci sono 5 persone. Quante persone, come minimo, ospita il palazzo? E soprattutto: cosa diamine c'entra questo esercizio con la forma di Jordan!?
28. Sia V un K spazio vettoriale di dimensione n , con K algebricamente chiuso, e sia $\phi \in \text{End}(V)$. Dimostrare che

- (a) esiste un vettore ciclico per ϕ se e solo se il polinomio minimo coincide con il polinomio caratteristico
- (b) in tal caso se $g \in \text{End}(V)$ commuta con ϕ allora esiste un polinomio tale che $g = p(\phi)$.
29. Sia A una matrice quadrata complessa tale che $A^3 = A^2$. Dimostrare che A^2 è sempre diagonalizzabile e mostrare con un esempio che A può non essere diagonalizzabile.
30. Sia V uno s.v. di dimensione finita e siano $F, G \in \text{End}(V)$ due endomorfismi che commutano tra loro. Dimostrare che se F è diagonalizzabile e G è nilpotente esiste una base di autovettori di F rispetto alla quale la matrice di G è triangolare.
31. Dimostrare che se $F \subset K$ è un sottocampo di un campo K e $v_1, \dots, v_k \in F^n$ sono vettori linearmente indipendenti di F^n su F allora sono linearmente indipendenti anche come vettori in K^n su K .
Però non è vero che se V è uno spazio vettoriale su F e su K e w_1, \dots, w_k sono linearmente indipendenti su F allora sono anche linearmente indipendenti su K .
32. Dimostrare che se $F \subset K$ è un sottocampo di un campo K e $f, g \in F[x]$ allora $MCD_{F[x]}(f, g) = MCD_{K[x]}(f, g)$.